VAREDO informa

Periodico comunale di Varedo

Aut. Trib. di Monza n. 839 dell'8/11/1991

APRILE 2005

Indirizzo e-mail: segreteriagenerale@comunevaredo.it
Numero telefonico del Comune 0362.5871

Due premi alla città da Legambiente

Duplice, grande, soddisfazione per la città. Il sindaco Sergio Daniel, infatti, ha ritirato alcune settimane fa a Milano due importanti riconoscimenti che sottolineano lo spirito ambientalista dell'Amministrazione e degli stessi cittadini: si tratta del Premio Comuni Ricicloni e del Premio Energia, entrambi su scala regionale. Il primo, che è ormai tradizionale, pone l'accento sui Comuni che riescono a differenziare oltre il 50% dei rifiuti prodotti; il secondo, che invece è al suo esordio quest'anno, fa salire alla ribalta le città che decidono di investire sulle energie rinnovabili. E Varedo ha primeggiato in tutti e due i campi.

Sul fronte del riciclaggio, Legambiente ha effettuato un monitoraggio su tutti i 1546 Comuni della Lombardia, puntando l'attenzione non solo sui dati percentuali ma anche sulle politiche di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani. Primo in assoluto si è piazzato Medolago, in provincia di Bergamo, con il 78,54%. La nostra città si è attestata invece su un ottimo, ma sempre migliorabile, 57%. E in un futuro prossimo la consueta classifica basata sulla quantità della differenziata verrà sostituita con una classifica di qualità, che valuterà vari indici, tra cui la produzione pro-capite totale giornaliera, il coefficiente di crescita della produzione pro-capite, il numero di servizi di raccolta differenziata delle varie frazioni (plastica, carta, organico, ecc...), raccolta differenziata efficiente dei rifiuti pericolosi.

E un intervento di qualità è senza dubbio quello che ha portato l'Amministrazione a realizzare sul tetto della scuola elementare Bagatti Valsecchi un impianto a pannelli solari fotovoltaici, che permette risparmio energetico e non solo. Un'opera all'avanguardia, che ha fruttato al Comune il nuovo Premio Energia. Due erano per questa prima edizione le categorie premiate: i "Comuni amici del sole", cioè quelli che come Varedo hanno puntato sul sole per produrre energia, e i "Comuni amici della luna", cioè quelli che hanno adeguato gli impianti di illuminazione pubblica alla legge regionale 17/00 con ottimi risultati in termini di risparmio energetico. In totale tra premiati e segnalati Legambiente ha eletto 32 Comuni Amici del Sole e 8 Amici delle Stelle.

Editoriale

del Sindaco Sergio Daniel

Il nostro impegno: risorsa vitale per la democrazia

Ormai la primavera sta facendoci dimenticare anche la neve delle ultime settimane e l'avvio della nuova stagione porta, come spesso succede, oltre che aria nuova anche nuove elezioni. Ci avviciniamo alle votazioni per il rinnovo del Consiglio Regionale con negli occhi le immagini strazianti delle esequie di Nicola Calipari, il dolore dei suoi famigliari, del Presidente Ciampi, delle migliaia di persone che hanno presenziato e molti di noi avrebbero voluto essere lì, a testimoniare l'orgoglio di essere connazionali di quest'uomo buono e coraggioso. Giuliana Sgrena cui Calipari ha salvato la vita, facendo scudo con il proprio corpo, è testimone di questo atto di eroismo totale.

Il sentirci più fieri della nostra italianità deve portarci a essere più partecipi della vita sociale e politica del nostro grande paese.

L'eroismo di Nicola Calipari è un atto estremo, quell'eroismo puro che abbaglia per la sua grandezza. Ma vi è un altro eroismo, nascosto, di cui nessuno si esalta e che i giornali non riportano: è l'eroismo del fare sempre il proprio dovere di donne e di uomini, di genitori, di figli, di cittadini che mettono a disposizione la propria vita senza offrirla nel sacrificio estremo ma lasciandosi assorbire momento per momento da quel tutto che è il nostro quotidiano e facendo di ogni attimo un'offerta di sé. Sono migliaia, anche a Varedo, queste persone. Sono il sale della terra che nessuno vede e che tutti possono assaporare.

Torniamo agli impegni elettorali delle prossime settimane: la coscienza civica di ognuno sarà la guida sulla scelta di votare e di come votare. Io mi auguro che la libera espressione della propria scelta diventi motivo di unione, non di separazione. Mi auguro che piano piano si riesca a raggiungere quel livello di rispetto per cui ognuno divenga importante per quello che è, per quello che pensa sapendo che il suo essere e pensare sono la risorsa vitale della democrazia.

Siamo ancora in marzo e voglio dedicare un pensiero particolare alle donne della nostra Varedo. Ce ne sono poche negli ambiti istituzionali, anche se il loro valore è indiscusso. Alle donne di Varedo, a tutte le donne di Varedo auguro di continuare ad essere quell'elemento d'amore che qualifica il genere umano e quell'elemento di saggezza che riesce ad equilibrare una società troppo spinta verso l'apparire e troppo distratta rispetto alle necessità vere degli esseri umani, tra cui la prima è quella di poter amare ed essere amati.

8 marzo 2005

Spicchio di luna riflesso
sull'acqua immobile di un pozzo antico,
il pensiero di te, intenso,
adesso mi morde l'anima; mi spezza
quell'arco di storia che abbiamo
a volte letto, a volte scritto insieme.
Ed insieme, ad illudere l'anima,
ci siamo specchiati negli occhi
a cercare la luna, il candore
dell'immenso amore.

Memoria. Note scritte sulla
capacità di gioire e soffrire
che l'essere donna sa rendere
respiro dell'anima.
Madre, eterna mi sembri
per come dal nulla mi parli;
sei luna nel profondo del pozzo
ma sei acqua che può dissetare.

Prima donna della mia memoria,
mi hai fatto frutto di un ventre amoroso
dove la mia anima stanca ha sempre
trovato riposo; e la paura di vivere muore
nel coraggio del tuo andartene via,
lasciandomi in uno spicchio di luna
il pozzo del tuo immenso amore.

Bilancio 2005: il Comune alle prese con i tagli della Finanziaria

a pagina 3

La Fontana dei Caduti dell'ONU restaurata con l'aiuto dei privati

a pagina 5

Pranzo degli alunni promosso a pieni voti dalla Commissione Mensa e dai genitori

Mense: la qualità del cibo è ok

Con un vero e proprio "blitz" organizzato a sorpresa poco prima di Natale l'Amministrazione Comunale ha voluto mettere a tacere tutte le voci su presunti problemi nel refettorio della scuola elementare "Bagatti Valsecchi". Cibo scadente, poca pulizia, spazi angusti e arredi malandati? Tutte, più o meno, fantasie. L'assessore alla pubblica istruzione Ruggiero Dascanio ha chiamato a raccolta la commissione mensa e alcuni rappresentanti dei genitori.
E il corposo gruppo di assaggiatori e "ispettori" (una decina di persone, compresi un paio di rappresentanti del Comune) ha potuto verificare sul campo la bontà dei piatti e del servizio. Ne è scaturita una scheda di valutazione dove la mensa viene promossa a pieni voti, senza nessuna significativa sbavatura. La pulizia di ambienti e arredi? Buona (voto massimo). I tavoli sono coperti da tovaglie? Sì. Il personale adotta gli ausili previsti per l'igiene? Sì. I contenitori termici sono puliti ed in buone condizioni? Un altro sì. Sono presenti i sistemi di mantenimento della temperatura? Sempre sì. È stato riscontrato inoltre che la tabella dietetica è ben esposta all'interno dei locali scolastici e il menu corrisponde a quello indicato; sono serviti correttamente i menu diversi per diete speciali o altre situazioni particolari; la distribuzione delle portate è veloce ed efficiente. Si è poi passati all'assaggio (in menu quel giorno c'erano riso al prezzemolo, scaloppine agli aromi, verdure miste e arance): pane? Buono. Frutta? Buona. Primo secondo e contorno? Gradevoli. Temperature, corrette. Giudizio complessivo: buono. È stato poi calcolato l'indice di gradimento del pasto da parte degli alunni, a seconda di quanto lo hanno mangiato e quasi tutti i piatti sono risultati totalmente accettati. Insomma, sia cibo che servizio all'insegna della qualità.

Nei refettori arrivano i nuovi arredi
La mensa si fa più comoda per i ragazzi

L'Amministrazione Comunale per le mense cittadine non si ferma alla qualità del cibo: con diverse migliaia di euro di investimento si acquisteranno, e sono stati acquistati, nuovi arredi e attrezzature che andranno a integrare e in alcuni casi a sostituire quelle presenti: in arrivo, o già arrivati nelle scorse settimane, ci sono circa 120 tavoli e oltre 400 sedie, da dividere fra le materne, le elementari e le medie. E non solo: previste anche decine di oliere, saliere e formaggiere per i ragazzi delle terze medie che hanno chiesto espressamente di potersi condire da soli i piatti. Saranno dunque accontentati come fatto educativo, perché un pasto in mensa può anche essere un momento di educazione. Infine nei prossimi mesi verranno ulteriormente migliorate altre attrezzature e altri passaggi dell'intero ciclo.

Scuola Primaria Aldo Moro
- 25 tavoli quadrati quadriposto
- 100 sedie in faggio

Scuola Secondaria Aldo Moro
- 24 tavoli rettangolari da sei posti
- 144 sedie in plastica
- 1 carrello portavivande in acciaio

Scuola Primaria Kennedy
- 16 tavoli quadrati quadriposto

Scuola Primaria Bagatti
- 13 tavoli quadrati quadriposto
- 76 sedie in plastica

Scuole dell'Infanzia
- 6 tavolini quadrati quadriposto
- 33 seggioline in plastica

Scuola Secondaria Agnesi
- 36 tavoli quadrati quadriposto
- 62 sedie in laminato

Tutti a scuola di prevenzione contro le calamità

Alunni più sicuri con la Protezione Civile

La Protezione Civile sale in cattedra per insegnare agli alunni come evitare certi pericoli, ad esempio gli infortuni a casa, e come comportarsi in caso di eventi straordinari, come terremoti, alluvioni o incendi. Il progetto si chiama "Informare è... prevenire", riguarda le scuole elementari della città - in particolare le classi terze, quarte e quinte - è già partito e si protrarrà fino a maggio. È curato e portato avanti dai volontari del Gruppo Comunale e si basa non solo su lezioni teoriche, ma anche su dimostrazioni e prove pratiche. Si articola in cinque interventi principali: lezioni sui comportamenti da tenere in caso di calamità naturali; lezioni sull'evacuazione degli edifici e sugli incidenti domestici; prove di evacuazione degli edifici scolastici; una dimostrazione pratica all'aperto dello spegnimento di un incendio con idranti ed estintori; infine una grande manifestazione conclusiva aperta a tutta la città con altre prove sul campo e l'esposizione dei lavori preparati dai ragazzi sui temi affrontati.
Durante i momenti in aula vengono proiettati filmati e lucidi studiati ad hoc per i bambini, quindi con protagonisti i cartoni animati, ma ci sono anche immagini reali, per esempio quelle del terremoto in Umbria dove sono intervenuti alcuni volontari della Protezione Civile di Varedo. Ad ogni scuola viene poi lasciata una videocassetta relativa agli argomenti trattati. Le prime risposte di alunni e insegnanti sono già ottime: c'è grande interesse e partecipazione.

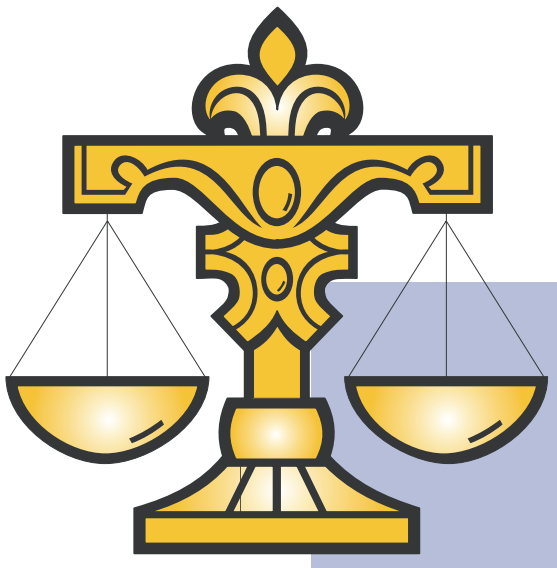
Al via nelle medie i corsi per il patentino

Ragazzi a scuola di sicurezza stradale

Partiranno proprio in questi giorni i corsi per i ragazzi che vogliono ottenere il "patentino" indispensabile per la guida dei motorini. E partiranno grazie alla sinergia messa in atto dall'Amministrazione Comunale, la polizia locale e le scuole cittadine. Saranno oltre 30 i ragazzi delle classi terze delle due scuole medie varedesi a frequentare le lezioni per poter poi affrontare l'esame di idoneità finale. I corsi si svolgeranno fra aprile e maggio, per concludersi appunto con l'esame in dirittura d'arrivo dell'anno scolastico. I vigili mettono a disposizione le loro competenze e la loro professionalità per 12 ore ogni corso. Gli obiettivi sono far conoscere agli adolescenti il Codice della strada, la segnaletica e le norme della circolazione, in particolare per i ciclomotori. I ragazzi potranno acquisire dunque nozioni riguardanti le condizioni tecniche di sicurezza e i comportamenti idonei alla prevenzione; accorgimenti e comportamenti utili al reciproco rispetto di tutti gli utenti della strada; l'uso corretto del mezzo; come agire nelle situazioni di pericolo o difficoltà; come valorizzare una mobilità sostenibile. Insomma, alla fine del percorso i nuovi utenti della strada a bordo dei loro scooter potranno viaggiare in maggiore sicurezza per se stessi e per gli altri, consapevoli dei rischi che si celano dietro ogni angolo, in ogni momento, e che quindi occorre utilizzare il massimo del buonsenso e del rispetto per non provocare guai. Più sicuri, almeno un po', potranno essere anche i genitori che sanno il proprio figlio in giro in motorino.

Tagli dei contributi statali e vincoli della Finanziaria

Bilancio corsa ad ostacoli per il Comune



Mantenere tutti i servizi erogati sul territorio, con la consueta qualità - senza gravare sulle tasche dei cittadini e anzi cercando per quanto possibile di venire loro incontro - nonostante tutte le difficoltà del momento: dai tagli dei trasferimenti statali ai vincoli della finanziaria 2005. È questo l'impegno preso con il bilancio di previsione dall'Amministrazione comunale, costretta da imposizioni dall'alto a fare "i salti mortali" per riuscire a garantire un'adeguata gestione e crescita della città. Una situazione difficile, molto difficile, quella per gli enti locali, che non a caso ha portato l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) a una vigorosa protesta sfociata nella richiesta alle Regioni di farsi promotrici di un ricorso alla Corte costituzionale.

La nuova situazione, infatti, per il Comune di Varedo significa che pur avendo le risorse finanziarie per realizzare le opere si trova nella condizione di non poterle realizzare, a meno di recuperare capacità di spesa tagliando servizi sul territorio. L'Amministrazione comunale ha rifiutato questa scelta, ma sono purtroppo a forte rischio non solo gli investimenti previsti per il 2005 ma anche la copertura ed il mantenimento di impegni già presi dall'ente negli esercizi precedenti, a causa del blocco del particolare tipo di taglio alla spesa congegnato dalla finanziaria 2005: ovvero al tetto di spesa 2005 concorrono non solo le spese proprie dell'anno in corso, ma anche le spese materialmente effettuate nel 2005 ma che derivano da opere approvate ed iniziate negli anni precedenti. "La scelta di applicare il tetto anche alle spese per investimenti già programmati è una misura politica, che limiterà fortemente la capacità operativa delle amministrazioni comunali - sottolinea l'ANCI-. Il risultato sarà un colpo durissimo alla capacità di programmazione finanziaria dell'ente e alla possibilità per i sindaci di attuare il programma su cui hanno ricevuto la fiducia degli elettori.

Se a questi elementi si aggiungono i dati della riduzione dei contributi statali (i trasferimenti 2005 saranno meno 16% rispetto al 2003 e meno 6% rispetto al 2004), è chiaro come non sia facile muoversi per i Comuni.

Varedo, in ogni caso, non sta con le mani in mano: una delle voci dell'ICI, ad esempio, è stata ribassata per andare incontro ai cittadini; un altro piccolo passo dopo l'abolizione della tassa sui passi carrai.

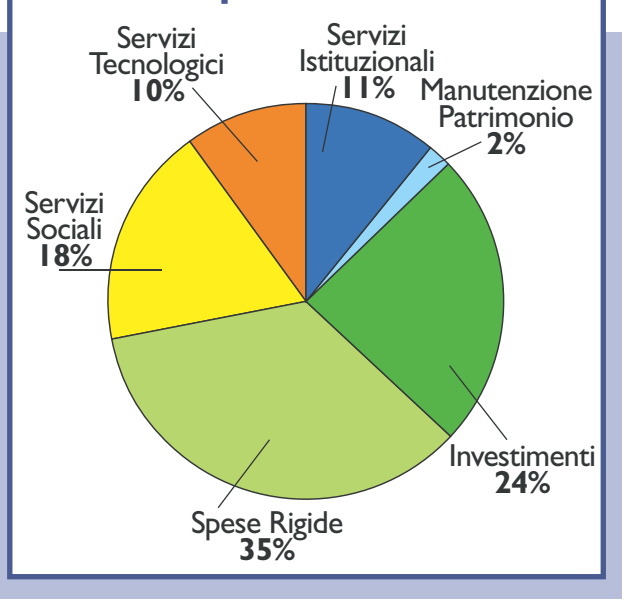
Entrate

Entrate tributarie	euro	6.720.760,00
Entrate da trasferimenti statali/regionali	euro	366.072,00
Entrate extratributarie	euro	2.334.905,00
Entrate da trasferimenti di crediti	euro	2.850.280,00
Totale Entrate	**euro**	**12.272.017,00**
Entrate da prestiti	euro	11.240.000,00
Entrate da servizi c/terzi	euro	1.000.000,00
Totale Entrate finali	**euro**	**24.512.017,00**

Spese

Spese Correnti	euro	9.179.437,00
Spese in conto capitale	euro	5.690.280,00
Totale Spese	**euro**	**14.869.717,00**
Spese per rimborso prestiti	euro	8.642.300,00
Spese per servizi c/terzi	euro	1.000.000,00
Totale Spese finali	**euro**	**24.512.017,00**

Spese 2005



Programma Triennale Lavori Pubblici Anno 2005

Elenco dei Lavori	Oneri di urbanizz.		Mutuo	Concessioni Cimiteriali	Totale
Adeguamento prevenzione incendi scuole elementari			310.000,00		310.000,00
Formazione isola pedonale plesso scolastico Varedo			180.000,00		180.000,00
Rifacimento pavimentazioni Palazzetto dello Sport	120.000,00				120.000,00
Lavori di ripavimentazione rete viaria - III° lotto-	100.000,00	(B/A)		25.280,00	125.280,00
	280.000,00				280.000,00
Viabilità ciclopedonale piazza stazione			150.000,00		150.000,00
Lavori di sistemazione area esterna Corte San Giuseppe			450.000,00		450.000,00
Riqualificazione impianti di illuminazione pubblica			150.000,00		150.000,00
realizzazione polo scolastico Valera -I° lotto (palestra)-			1.500.000,00		1.500.000,00
Formazione sede stradale via Merano	140.000,00				140.000,00
Ristrutturazione scuola elementare Kennedy - I° lotto -		L.R.	500.000,00		500.000,00
attuazione interventi sicurezza traffico stradale - II° lotto - (realizzazione isole pedonali plessi scolastici)	1.000.000,00	60/77			1.000.000,00
Totale	**1.640.000,00**		**3.240.000,00**	**25.280,00**	**4.905.280,00**

Il sindaco scrive a Formigoni e Sarfatti

Il Comune in prima linea per difendere i pendolari e il territorio

Il Sindaco Sergio Daniel si sta battendo in prima persona per arrivare a una soluzione dei problemi della linea ferroviaria Milano-Asso, che riguardano sia i pendolari, sia il territorio. In una recente riunione insieme ai "colleghi" degli altri Comuni interessati ha messo a punto una piattaforma di richieste per affrontare la situazione al meglio. Eccole:

- Necessità di un rapporto costante con gli assessorati provinciale e regionale per rappresentare le problematiche del territorio e dei cittadini.
- Costituzione di un tavolo politico-tecnico per monitorare la situazione e programmare gli interventi che garantiscano il miglior servizio possibile con i mezzi e le strutture a disposizione.
- Interventi immediati sui treni e sulle stazioni in termini di sicurezza, igiene, informazione, rispondenza agli orari e rivalutazione delle modifiche orarie effettuate in dicembre in relazione alla qualità e quantità del materiale rotabile a disposizione.
- Problematiche relative all'ammodernamento della linea a breve termine, in relazione ai piani regolatori e ai piani di sviluppo dei comuni interessati.
- Valutazione dei finanziamenti a breve e medio termine per sovrappassi e sottopassi che consentano il superamento dei binari senza eccessivi disagi per la viabilità e l'ambiente dei comuni.
- L'interramento delle Ferrovie Nord rimane il progetto ottimale per la salvaguardia del territorio e il mantenimento di una mobilità sostenibile da e per Milano nel futuro ma questo non deve limitare gli interventi a breve e medio termine.
- Il problema delle Ferrovie Nord deve essere valutato nel sistema complessivo della mobilità in Lombardia e non come mero argomento settoriale: i carichi prevedibili per l'avvio della Pedemontana e l'interessamento conseguente della Milano-Meda saranno mitigati esclusivamente dalla possibilità di utilizzare un sistema ferroviario efficace ed efficiente.

Su questi punti, i rappresentanti locali dei diciannove comuni della tratta Milano-Asso hanno chiesto un impegno preciso dei candidati alla presidenza della Regione Lombardia.

Nella trattativa il Comune cerca di ottenere il massimo per la comunità

Valera Vecchia: salvaguardia degli abitanti e rivalutazione dell'intera città

Comprendendo fino in fondo le preoccupazioni degli attuali residenti, che abitano in situazioni fatiscenti e che rivendicano il loro "diritto" di rimanere in tutta sicurezza a vivere nel loro ambiente e di uscire dalla precarietà in cui sono stati costretti in questi ultimi anni, l'Amministrazione comunale ha messo dei paletti ben precisi sulla questione della Valera vecchia: fin da subito il Comune ha posto alla proprietà (l'Opera Pia Case e Chiese per i Poveri) la permanenza degli abitanti come una delle condizioni indispensabili per arrivare ad un accordo, nell'ambito del Programma Integrato di Intervento che è in dirittura d'arrivo. E così il Comune che si prenderà carico degli attuali abitanti in alloggi che diventeranno di sua proprietà. È stato il Comune che ha chiesto ed ottenuto che gli alloggi fossero ricavati ristrutturando i vecchi cortili ed i vecchi depositi agricoli, permettendo loro di mantenere le abitudini consolidate. È stato sempre il Comune a chiedere ed ottenere la sospensione degli effetti degli sfratti esecutivi che pendono sulla loro testa.
La trattativa aperta con la proprietà su questa vicenda, però, secondo la giunta, non deve far perdere di vista anche a chi oggi abita nella cascina che il loro bisogno, che il Programma prevede di soddisfare, deve andare di pari passo con il soddisfacimento dei bisogni e delle aspettative degli altri cittadini varedesi, che l'Amministrazione reputa ugualmente importanti.
Ecco quindi, fra i principali punti fermi, l'acquisizione ed il recupero di Villa Agnesi e dei suoi cortili, la realizzazione di case di edilizia economica e popolare, l'acquisizione pubblica di oltre 200.000 metri quadri di aree agricole intorno alla cascina inserite nel Parco Grugnotorto, la loro parziale sistemazione a verde e la possibilità per il comune di stipulare contratti di affitto che daranno più stabilità agli agricoltori, il recupero di risorse per adeguare i servizi della Valera, la possibilità di realizzare opere pubbliche previste nel PRG ed attuare interventi che rendono migliore la vivibilità della Valera, la possibilità di disporre di un'area da destinare ad una struttura per anziani.
Non poco, insomma, considerato che la situazione di immobilità sui destini di questa zona ha più di 15 anni, e che la cascina non è da oggi che soffre. In cambio la proprietà potrà costruire più metri cubi sui suoi terreni già edificabili: nonostante le critiche, è la condizione necessaria per risolvere complessivamente l'intricata questione.
Si darà così alla Valera in primo luogo ed a Varedo in generale, un disegno complessivo e stabile; si eviterà in futuro di vedere "mangiati" un pezzo alla volta i terreni liberi, così necessari a tutti per continuare a respirare; si recupererà un valore storico come la Villa Agnesi fermando il suo degrado e permettendone un utilizzo pubblico.

L'Amministrazione va incontro alle famiglie col problema casa

Incentivi alla costruzione di alloggi popolari

È uno dei bisogni primari dell'uomo. Ma, oggi, è anche uno dei maggiori problemi. È la casa, un bene così necessario eppure spesso così tanto difficile da raggiungere. Per venire incontro alle famiglie in difficoltà, l'Amministrazione comunale ha da tempo deciso di mettere in campo tutte le misure che incentivano la costruzione di alloggi popolari ed il contenimento dei loro prezzi di vendita. L'ultima delle iniziative per dare risposta al "bisogno di casa" è la riduzione dei costi degli oneri di urbanizzazione nelle zone di Varedo destinate all'edilizia economica e popolare, in maniera che siano più bassi di quelli normalmente applicati. L'importanza di questa misura è presto detta: il costo degli oneri è una delle voci che compongono il prezzo finale dell'alloggio, quindi tenerlo basso si traduce in minor costo che le persone alle quali verrà assegnato l'appartamento dovranno sopportare. Questo "incentivo" è l'ennesimo passo compiuto da questa Amministrazione, che ha da subito e caparbiamente perseguito la politica di dare attuazione ai piani casa a prezzi controllati.
Tante azioni nel passato hanno dimostrato questa volontà: ad esempio, lo storico sblocco dell'attuazione dell'area destinata ad edilizia economica e popolare, conosciuto come lotto Cimep 2VA4, alla Valera, tra le vie Pastrengo e Merano, che vedrà l'attuazione di più di 50.000 metri cubi di abitazioni a prezzi contenuti. L'area era "congelata" da oltre 30 anni e presto sarà approvato il progetto esecutivo del lotto, cui seguirà il bando di assegnazione a cooperative ed operatori che costruiranno alloggi a prezzi contenuti.
Anche su un'altra area, il lotto Cimep 2VA6 alla Valera vecchia, nella zona della cascina, l'Amministrazione ha lavorato da subito per sbloccare una situazione ferma da moltissimi anni e mai decollata. La sua completa attuazione è inserita nel comparto interessato dal Programma Integrato di Intervento della Opera Pia Case e Chiese per i Poveri e ne costituisce uno dei tanti punti qualificanti del Programma, per i ritorni che la comunità varedese avrà; la proprietà sta stendendo la proposta finale del Programma che sarà discusso in Consiglio Comunale. Molti cittadini di Varedo che hanno i requisiti per poter essere assegnatari di alloggi di edilizia economica e popolare, troveranno così risposta all'annoso bisogno di "casa" per sé e per i loro figli che devono mettere su famiglia.

Arriva un periodo di attesa che limita le possibilità di sviluppo della città

Approvata la nuova legge regionale sul governo del territorio

Il 16 febbraio il consiglio regionale ha approvato la nuova legge sul governo del territorio. Il testo definitivo, fino a qualche giorno fa, non era ancora stato pubblicato: è difficile quindi capire fino in fondo quali saranno tutte le ricadute. È certo però che per comuni come Varedo, che hanno meno di 15.000 abitanti, l'entrata in vigore della legge si accompagnerà ad un periodo di "attesa", una sorta di limbo, perché ogni passo che i comuni dovessero fare, anche seguendo le indicazioni regionali, non sarà valido sino a che la Regione, attraverso un'autorità istituita dalla legge stessa, non avrà emanato le sue indicazioni e disposizioni. Non sarà così nei fatti possibile decidere della pianificazione del proprio territorio in tempi brevi. È certo anche che da subito non sarà più possibile per Varedo introdurre modifiche ed aggiustamenti al proprio Piano Regolatore generale. L'Amministrazione comunale, in questi quattro anni, ha variato il PRG approvato nel 2001 dalla precedente amministrazione, approvando dodici varianti ordinarie. Alcune di esse hanno introdotto modifiche strategiche ed importanti ed hanno veramente reso attuabile il PRG che, l'hanno riconosciuto in tanti, era datato. Ora non sarà più possibile per Varedo continuare su questa strada.

Orario ricevimento della Giunta Comunale

(È sempre gradita la prenotazione tramite appuntamento telefonico: 0362/5871)

Sergio Daniel (Sindaco):
sabato 9.30/12.30 su appuntamento
(per particolari esigenze anche gli altri giorni della settimana, previo appuntamento)

Alessandro Mattavelli
(Bilancio, Progetti Speciali, Personale):
lunedì e sabato 9.00/12.00 su appuntamento

Ruggiero Dascanio
(Sicurezza, Pubblica Istruzione, Comunicazione, Commercio, Protezione Civile):
giovedì 14.00/16.00 su appuntamento

Luisa Decarli
(Urbanistica):
giovedì 16.30/17.30 su appuntamento

Mauro Mauri
(Ambiente Urbano, Lavori Pubblici):
giovedì 10/12 su appuntamento

Fernando Borsani
(Servizi alla Persona) martedì 10.00/11.30

Fabrizio Figini
(Sport, Cultura, Tempo Libero, Giovani):
giovedì 9.30/11.30 su appuntamento

VAREDO informa
Periodico comunale di Varedo

Autorizzazione del Tribunale di Monza n° 839 dell'8.11.1991

Direttore editoriale
Sergio Daniel

Direttore responsabile
Alessandro Crisafulli

Ass. all'Informazione
Ruggiero Dascanio
Segreteria
Monica Barlassina

Progetto grafico, Impaginazione e Stampa Il Guado
Via Picasso 21/23
Corbetta (MI)
tel. 02.972111

Obiettivo meno traffico e più aggregazione

La piazza centrale torna in mano ai cittadini

Ogni città - è noto, ma spesso ci si dimentica - è di proprietà dei suoi abitanti. E ogni città ha un cuore pulsante, un fulcro intorno al quale ruota tutto il resto: il centro storico. Troppo spesso però quest'area così importante subisce attacchi esterni, ad esempio quello del traffico. È il caso anche della piazza principale di Varedo, quella sulla quale si affacciano il municipio, la chiesa e il parco I Maggio. Ecco perché l'Amministrazione comunale ha deciso di restituire questa zona ai cittadini, per trasformarla da snodo di passaggio viabilistico a un centro di aggregazione, di socializzazione, dove passeggiare, fermarsi a fare quattro chiacchiere, conoscersi e magari decidere di impegnarsi insieme per la propria città. In un contesto funzionale e gradevole esteticamente, senza i rischi connessi a un flusso automobilistico ininterrotto e veloce. In quest'ottica generale si inquadra il progetto di riqualificazione della piazza parrocchiale, che l'Amministrazione ha messo a punto e ha esposto alla popolazione in febbraio, in maniera da spiegarne le caratteristiche e i perché. Non più le auto a farla da padrone, dunque, ma i pedoni. Il piano parte quindi dalle strade che circondano la piazza. Le auto, infatti, potranno viaggiare a un massimo di 20-25 km/h. Sarà ristretta la carreggiata di via San Giuseppe per ricavare un marciapiede sul lato destro; sarà eliminato il semaforo e sostituito da un'isola spartitraffico con un sistema di precedenze, ci saranno nuovi passaggi pedonali in granito bianco. Venendo alla piazza in sé, molte sono le novità: a troneggiare sull'area resterà la storica robinia, presa a simbolo di pace e vita. A racchiuderla ci sarà un'aiuola (come altre aiuole saranno realizzate sullo spiazzo). Attorno ad essa ci saranno alcune panchine. Dal cuore della piazza partiranno tanti "raggi" disegnati con delle pietre particolari, a creare una piacevole pavimentazione. Una particolare pavimentazione anche per formare una sorta di cannocchiale verso la piazza Parrocchiale e verso il parco. Ruolo importante per le alberature: ci sarà un filare lungo via Vittorio Emanuele II con nuove e vecchie essenze. Ristudiata anche l'illuminazione, con lampioni a basso consumo capaci di valorizzare il contesto. Ci sarà spazio anche per l'omaggio alla matematica Maria Gaetana Agnesi, la cui "versiera" sarà incisa a terra. I lavori saranno suddivisi per tre lotti, in maniera da limitare al massimo i disagi per la circolazione e per i cittadini.

Gruppo di volontari attivi in città

Avsi, mano tesa verso il Terzo Mondo

Grande successo del concerto di canti alpini, tradizionali, popolari, spirituals e gospels a favore di AVSI (Associazione Volontari per il Servizio Internazionale) sabato 5 marzo presso il cinema teatro IDEAL, con la partecipazione dei cori A.N.A di Limbiate, CAI di Bovisio e Kwa Dunia sempre di Bovisio. Ma cos'è l'AVSI? È una organizzazione non governativa senza scopo di lucro nata nel 1972 e impegnata con progetti di cooperazione in 35 paesi dell'Africa, America Latina, Medio Oriente ed Est con circa 100 progetti pluriennali nei settori della sanità, cura dell'infanzia, educazione e formazione professionale, recupero delle aree marginali urbane e ambiente, agricoltura ed emergenza umanitaria. Oltre 300 volontari professionalmente qualificati (medici, ingegneri, agronomi, assistenti sociali, psicologi) si sono succeduti nei Paesi d'intervento. Il 60% circa dei fondi di AVSI provengono da donatori privati. In questa quota sono comprese le oltre 24 mila adozioni a distanza a favore di bambini nel mondo. Anche a Varedo esiste un gruppo di Amici dell'Avsi, coordinato da Michele Bellora. Per informazioni 335-5973789.

Su invito dell'Amministrazione comunale

Privati in soccorso della Fontana Onu

La fontana dedicata ai Caduti dell'Onu torna a risplendere.
L'Amministrazione comunale ha attivato nei mesi scorsi una gara fra gli operatori locali per correre in soccorso del prestigioso monumento, che non se la passa bene. Il sindaco Sergio Daniel in prima persona ha cercato alcuni sponsor pronti a dare il proprio contributo economico per poter effettuare i lavori di sistemazione della struttura.
E sono diversi i privati che hanno dato la loro disponibilità, a partire dall'Esselunga. Finalmente si può così valorizzare l'opera dell'architetto Alberto Ceppi, che altrimenti andrebbe risistemata ogni anno, poiché ha sempre subito l'attacco dell'usura, degli agenti atmosferici e delle mucillagini. L'intervento principale consiste nel rivestire la vasca con quel marmo bianco presente nel progetto originario, che servirà per difendere la struttura dagli attacchi esterni.

Duplice intervento a tappeto sul territorio

Alberi potati e luci sostituite: città più funzionale

La qualità strutturale e funzionale di una città passa anche attraverso le piccole cose. Non solo maxi interventi, ma anche la sistemazione di piccoli dettagli, magari poco appariscenti ma molto importanti nel quadro complessivo del territorio.
È in quest'ottica che l'Amministrazione comunale non trascura nessun campo di intervento. Nelle ultime settimane, infatti, in città sono stati portati avanti due lavori di rilievo. Il primo, appena terminato, riguarda la potatura di tutte le piante che costellano le principali strade della città: viale Brianza, via Umberto I, via Verdi, via S. Aquilino, via Dante, via Desio, via Monza.
Decine e decine di essenze sono state "ripulite" con cura da operatori specializzati: un intervento con più obiettivi, oltre a quello puramente estetico anche quello igienico (foglie che cadono nei canali, ricettacolo di insetti ecc...) e quello della sicurezza, per la rimozione di eventuali rami pericolanti.
Questo tipo di attività è stata fatta, a maggior ragione, anche all'interno dei plessi scolastici locali. La novità di quest'anno è stata la capillarità del lavoro, che in passato è sempre stato fatto in maniera abbastanza sporadica e non sistematica.
Analogamente, a tappeto è in corso un intervento per l'illuminazione della città: in questi giorni in circa 300 punti luce dislocati in vari angoli del territorio si stanno sostituendo le vecchie e obsolete lampade al neon con nuove e moderne lampade ai vapori di sodio. In questa maniera si avrà un'illuminazione più consona, più efficace e più sicura, anche perché le vecchie lampade si bruciavano spesso lasciando nell'oscurità la relativa zona. Due migliorie importanti per tenere sempre la città pulita e in sicurezza.

Gruppo Consiliare di Minoranza

La festa è iniziata

A Varedo, nel palazzo comunale è cominciata la campagna acquisti alle nuove poltrone per le prossime elezioni amministrative. La giunta e la maggioranza di sinistra non perde occasione per propagandare a fine legislatura il proprio sofferto operato, convocando i cittadini a partecipare in maniera passiva alle decisioni (già prese) su progetti ed opere appaltate. La presa in giro, che il nostro Sindaco e la sua giunta, sta dando alla popolazione, è segno di grave debolezza, nonché d'incompetenza e trasparenza amministrativa. Dobbiamo ricordarci delle varie scelte effettuate per impoverire il lavoro ed i servizi che il Comune erogava tramite i propri uffici. Vedi metano, acqua, nettezza urbana e non ultimo l'elaborazione delle buste paghe, il tutto con enorme spreco di soldi dei contribuenti. In sede di viabilità, sono sotto gli occhi di tutti, i lavori delle sistemazioni delle strade come Via Napoli e via Madonnina con errori annunciati che aggravano la viabilità e la messa in sicurezza delle stesse, non ultima la nuova sistemazione del centro cittadino con delle scelte aberranti sulla fluidità del traffico, che anziché snellirlo lo renderà più caotico ed inquinante con soste molto prolungate sull'asse via Dante e via S. Giuseppe. In compenso l'illuminazione sarà sicuramente insufficiente ma molto costosa. Per quanto riguarda le grandi opere, l'area Snia, previste nel Piano regolatore sono ancora ferme, sospese, oppure abbandonate? Forse certe scelte sono talmente importanti e decisive per lo sviluppo del paese che bisogna saperle attuare. La nostra considerazione sull'operato fatto da quest'amministrazione fino ad oggi, è sicuramente negativa e visti i precedenti difficilmente riuscirà in quest'anno che gli rimane per la naturale scadenza del mandato, a mantenere tutte le promesse fatte in campagna elettorale. Sempre attenti alle Vostre esigenze e disponibili ad ogni suggerimento per migliorare la Nostra qualità di vita cittadina.
Con l'occasione, auguriamo a tutta la cittadinanza una buona Pasqua.

Gruppo Consiliare di Minoranza

Dove è finito il buon senso?

Dove è finito il buon senso? Tutti i Varedesi se lo chiedono vedendo i lavori pubblici che faticosamente l'Amministrazione Daniel sta cercando di realizzare. Una persona normale si "arrabbierebbe" (è un eufemismo) se concordasse otto mesi di tempo per ristrutturare la propria casa, e dopo 20 mesi i lavori non fossero finiti. L'amministrazione Daniel aveva promesso di finire i lavori dell'ex municipio in otto mesi e invece di mesi ne sono serviti circa venti. Ma nessuno dei componenti della giunta si è scomposto. Cosa dire della via Madonnina? I problemi (previsti ed evidenziati dalle minoranze) come l'impossibilità dei mezzi pubblici di svoltare e l'eliminazione dei parcheggi si sono alla fine concretizzati. Erano stati segnalati, ma i politici della maggioranza li hanno ignorati. È bene sapere che spesso basterebbe che l'assessore portasse tempestivamente in commissione i lavori che intende fare per evitare a noi Varedesi molti disagi. Che pensare poi delle case comunali che si stanno costruendo in via S. Giuseppe? I prospetti fanno pensare ad un vero e proprio carcere. Non è possibile che il retro del palazzo guardi la piazza mentre il fronte guarda un muro! Per restare in zona: è stato presentato il progetto della riorganizzazione dell'incrocio tra via San Giuseppe e le vie Umberto e Vittorio (Piazza della Chiesa). L'incrocio non viene modificato nella geometria ma viene eliminato il semaforo e chi da Via S. Giuseppe va in via Madonnina, avrà la precedenza su chi dal passaggio a livello va verso il comune. Forse la precedenza a sinistra è stata pensata in omaggio alle tendenze politiche dell'attuale giunta! Inoltre, il tratto terminale della Via S. Giuseppe che attualmente è a due corsie, diventerà a una corsia. Cioè: quando il passaggio a livello sarà abbassato nelle ore di punta, la coda arriverà in via Dante, bloccando tutto il centro di Varedo. Perché non è stata fatta una analisi dei flussi di traffico prima di prendere queste decisioni? Perché il Piano del traffico, che doveva essere pronto nel 2003, è finito nel dimenticatoio? Ciliegina sulla torta: l'area a verde tra il Comune e la Piazza della Chiesa verrà pavimentata. Ma non era una Giunta che doveva diffondere il verde? Ci è riuscita solo con riferimento al colore dei varedesi in seguito ai travasi di bile provocati!

Gruppo Consiliare di Minoranza

L'impegno dei socialisti per questa maggioranza

Lo S.DI. si riconosce pienamente nel documento letto in Consiglio Comunale del 19 GENNAIO 2005, dal Capo gruppo di maggioranza.
I socialisti ricordano che hanno prodotto ogni sforzo possibile per ricostruire questa maggioranza.
Gli incontri politici avvenuti con relativi chiarimenti sulle questioni di fondo ci hanno pienamente soddisfatti.
In ogni caso ci corre obbligo fare alcune considerazioni.

1) Il riconoscimento della gravità dei conti pubblici operata con la Legge Finanziaria contenente una notevole riduzione degli stanziamenti previsti in favore degli ENTI Locali che porteranno inevitabilmente gli Enti minori a scelte che, di sicuro, penalizzeranno tutti i cittadini.

2) Nonostante le passate divisioni occorre oggi, visto le gravi difficoltà in cui tutti i Comuni italiani sono costretti, in conseguenza di una DISSENNATA POLITICA FINANZIARIA DELL'ATTUALE GOVERNO CENTRALE, che questa maggioranza attui ogni sforzo possibile per superare tutte le difficoltà imposteci dal GOVERNO BERLUSCONI al fine di proteggere la nostra comunità.

3) Quindi, è indispensabile una forte unità delle forze di CENTRO SINISTRA, capace di AGGREGARE più vasti consensi, incentrati sulla solidarietà tra la gente e le responsabilità di chi governa la CITTÀ.
Occorre quindi una maggiore comprensione verso i problemi e i bisogni dei cittadini meno fortunati, cementando sempre più legami tra democrazia e solidarietà.
È con queste forti motivazioni che ci accingiamo ad operare per una prossima affermazione elettorale.

Grande raccolta per una scuola nello Sri Lanka

I varedesi in soccorso del sud-est asiatico

Non si sono tirati indietro, i varedesi, quando è stata l'ora di correre in soccorso delle popolazioni colpite dal terrificante maremoto dello scorso 26 dicembre. Anzi, hanno fatto in pieno la loro parte: c'è chi l'ha fatta autonomamente, seguendo una delle tante iniziative intraprese a livello nazionale; c'è chi l'ha fatto seguendo l'invito dell'Amministrazione Comunale e aderendo a uno specifico progetto di sostegno attivato dalla Provincia e coordinato in città dalla Protezione Civile: si trattava di consegnare materiale scolastico da inviare nello Sri Lanka per far ripartire una scuola e permettere quindi ai bambini del posto di poter studiare. La solidarietà dei varedesi ha permesso di riempire di pennarelli, quaderni, matite, materiale per disegno e via dicendo, ben 17 scatoloni. All'interno anche del materiale per l'igiene, che laggiù è fra le mille cose di cui le popolazioni in questi mesi sono carenti. Il carico è già stato trasportato al centro di raccolta di Agrate della Protezione Civile, da dove sarà presto spedito verso lo Sri Lanka insieme a quello pervenuto da tutto il milanese.

Polizia locale a tutto campo per difendere l'ambiente

Inquinamento, vigili in prima linea per i controlli

Sono stati attenti e costanti i controlli del comando cittadino della Polizia locale sulla messa in pratica delle ordinanze di blocco parziale o totale del traffico, in gennaio e febbraio, per contenere e combattere l'inquinamento atmosferico: le pattuglie della vigilanza hanno monitorato tutto il territorio per verificare che non ci fossero in circolazione automobili non autorizzate e che quindi il provvedimento avesse gli effetti sperati di far diminuire le famigerate "polveri sottili". Nel corso delle varie giornate di stop alle auto sono state controllate 165 vetture. Le violazioni contestate sono state 23, quindi una percentuale piuttosto bassa, segno che i varedesi sono stati ligi al dovere e non hanno cercato di fare i furbi. L'ammontare delle sanzioni è pari a 1.633 euro. Sono stati 219 i permessi rilasciati in deroga ai divieti alle varie categorie di automobilisti che potevano comunque circolare. Ma visto che l'inquinamento atmosferico non è dettato solo dai gas di scarico delle vetture, ma anche dal riscaldamento e dalle emissioni in aria di ditte e privati, la polizia locale ha allargato il raggio dei suoi controlli. E in questo scenario ha portato a termine un'operazione per la salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini: a seguito di alcune segnalazioni ricevute da parte di residenti, gli agenti hanno effettuato un sopralluogo in un laboratorio di falegnameria attivo in città. Le segnalazioni parlavano di persistenti fumi che uscivano dal camino e creavano disagi alla respirazione: i vigili hanno accertato uno smaltimento fuorilegge di particolari legni. È scattata dunque la denuncia per autosmaltimento di rifiuti pericolosi in assenza di autorizzazione ed emissioni pericolose in atmosfera in assenza di autorizzazione.

Comune e scuole impegnati per non dimenticare

Il Giorno della Memoria unisce anziani e giovani

Come sempre, come vuole questa Amministrazione comunale, il Giorno della Memoria a Varedo è stato celebrato in maniera molto profonda: unendo nel ricordo di uno dei capitoli più bui della storia dell'umanità le vecchie generazioni, che l'hanno vissuto sulla propria pelle, e le nuove leve, che quelle pagine di vita si augurano di non doverle mai incontrare sul proprio cammino. Protagonisti della manifestazione del 29 gennaio al teatro Ideal, infatti, sono stati i ricordi degli anziani, come Aldo Levati, varedese internato in due campi di concentramento, e le rappresentazioni dei ragazzi, molto bravi nel riproporre sotto i riflettori gli orrori del regime nazista. Gli studenti hanno anche intonato il significativo brano di Francesco Guccini "La canzone del bambino nel vento", che allude ad Auschwitz. È stata inoltre letta una poesia di Anna Frank e ammirato un documentario fotografico. Nel corso della giornata è stato ricordato con grande partecipazione il colonnello Ubaldo Panceri, anche lui varedese, fucilato nel campo di concentramento di Fossoli. Alla fine il dibattito aperto al pubblico.

TuttoRisparmio
Mobili · TV · HI-FI · Elettrodomestici · Lampadari · Casalinghi

Noi vendiamo
quello che
le nostre fabbriche partner
producono...
perché spendere di più!!!

Aperto lo Spazio Ascolto

Il Comune in aiuto di ragazzi e genitori

Poter parlare liberamente, sfogare angosce e magari rabbia, dubbi e perplessità, paure e timidezze. Trovandosi di fronte una persona qualificata, capace di saper ascoltare - perché non è facile saper ascoltare davvero - pronta poi a dare un consiglio, un aiuto, un sostegno. Questa opportunità, adesso, a Varedo è una realtà concreta: si chiama "Spazio Ascolto", un'iniziativa messa in piedi dal settore Servizi alla Persona del Comune insieme alla cooperativa Spazio Giovani. Si rivolge a tutti coloro che sentono la necessità di aprirsi, di confrontarsi con qualcuno sui problemi di tutti i giorni, in particolare per gli adolescenti e i giovani, che spesso vivono periodi difficili, e i loro genitori, che spesso non sanno come comportarsi in quegli stessi periodi nei confronti dei figli. La struttura è attiva presso la sala Mariani adiacente alla biblioteca comunale, in via S. Aquilino, lunedì mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12.30, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.30. Il servizio è gratuito e, ovviamente, garantisce la massima riservatezza. Lo si può utilizzare da soli o accompagnati da chi si desidera.

Sito internet in continua crescita

Sempre più seguito il Comune su web

Si è chiuso con i "fuochi artificiali" il bilancio di fine anno del sito internet comunale. Nel mese di dicembre 2004, infatti, il nuovo servizio offerto dall'Amministrazione, che ha da poco spento la prima "candelina", ha fatto registrare il record assoluto di visitatori: oltre 2.500 i navigatori, varedesi e non, che sono andati a fare click su www.comune.varedo.mi.it. e ben 8.430 le pagine web che hanno visitato a caccia di notizie fresche o cenni storici, di foto dei lavori in corso o di numeri utili, di associazioni, annunci di manifestazioni, consigli e via dicendo. Il totale dei visitatori nel corso dell'anno passato è salito dunque alla ragguardevole cifra di 19.378. Insomma, il prodotto informatico del Comune è sempre più seguito, come dimostrano i dati in costante crescita: il chiaro risultato di un lavoro d'équipe costante e certosino nel tentativo di tenere il sito sempre aggiornato e di farlo sempre più appetibile per gli utenti. E in questa direzione andrà anche il lavoro dei prossimi mesi, quando non mancheranno nuove iniziative interessanti. Tramite il sito, è bene ricordarlo, si può anche dialogare e interagire con l'Amministrazione.

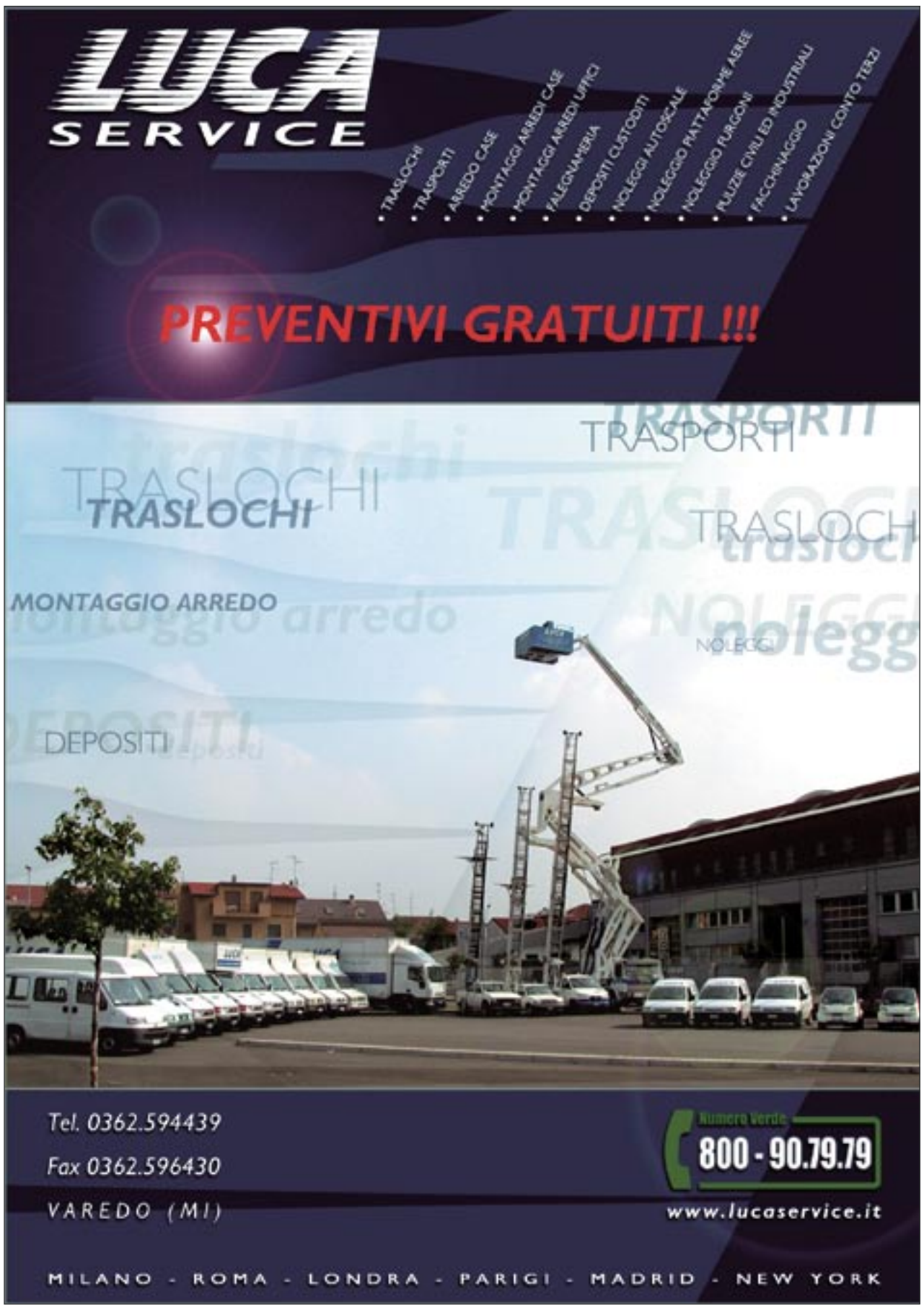
Report visitatori 2004

	Visitatori	Pagine Visitate
GENNAIO	non attivo	non attivo
FEBBRAIO	**9087**	8.888
MARZO	**1.327**	6.406
APRILE	**1.264**	5.233
MAGGIO	**1.766**	7.499
GIUGNO	**1.993**	8.343
LUGLIO	**2.025**	7.458
AGOSTO	**1.460**	4.712
SETTEMBRE	**2.089**	7.707
OTTOBRE	**1.971**	7.642
NOVEMBRE	**2.043**	8.333
DICEMBRE	**2.532**	8.430
TOTALE	**19.378**	79.651

Associazioni / Circolo Fotografico Varedese

Torna la rassegna di immagini dal mondo

Il Circolo Fotografico Varedese promuove anche quest'anno una interessante manifestazione che permette al pubblico di fare un giro del mondo con la fantasia, attraverso immagini spettacolari. In programma ci sono alcune serate di proiezioni di diapositive su popoli e paesi di diversi angoli della terra. È ormai da otto anni che questa tradizione viene portata avanti con la partecipazione di autori che presentano i loro viaggi raccontati con lo spirito dell'esploratore e come itinerari di conoscenza. Per questa edizione tocca a paesi affascinanti come la Namibia ed il Senegal, la Cina ed una serie di stuzzicanti isole quali l'Islanda e Lanzarote, Rodi e Cipro, tutti scenari e genti da scoprire. Al termine delle proiezioni, è previsto il dibattito tra l'autore ed il pubblico per soddisfare ogni sorta di curiosità: dalla descrizione dei luoghi e delle persone alle informazioni sui viaggi e sull'impiego della strumentazione fotografica. L'appuntamento è tutti i giovedì di maggio alle ore 21.15 presso la sala Mariani (l'ex aula consiliare di Varedo) in via Italia. Il viaggio fotografico in Cina, intitolato "Splendori e fascino d'Oriente", è curato da Claudio Villa. In Senegal, "Armonie ancestrali e tradizioni magiche" a cura di Elvio Veronese. In Islanda "Oltre i confini del mondo" con Pierantonio Colombo, quindi Lanzarote "Il gioiello delle Canarie" con Lucia Cipri.



Orari sportelli Uffici Comunali

Dal 5 aprile 2004

Ufficio Protocollo:
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Tributi:
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Metano:
lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 11.30

Ufficio Anagrafe:
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì dalle 16.30 alle 17.30
Sabato dalle 9.00 alle 12.00

Ufficio Scuola:
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Servizi Sociali:
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Sport-Cultura:
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Ragioneria:
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Difensore Civico:
martedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio Segreteria:
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Messi:
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
(o su appuntamento telefonico)

Ufficio Personale:
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Lavori pubblici:
- Area amministrativa:
dal lun. al ven. dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
- Area tecnica:
martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio edilizia privata
- Area amministrativa:
dal lun. al ven. dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
- Area tecnica:
martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio Commercio:
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Biblioteca:
lunedì dalle 14.30 alle 18.15
martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 9.30 alle 12.00
e dalle 14.30 alle 18.15
sabato dalle 9.00 alle 12.30

Polizia Municipale:
dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30
lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Sportello Acqua Potabile:
martedì dalle 9,00 alle 12,00